



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "E. FERMI"

VAIC80500C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "E. FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4581** del **25/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2025** con delibera n. 32*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto si trova nel comune di Fagnano Olona, in provincia di Varese, e accoglie una popolazione studentesca complessiva di circa 883 alunni.

I plessi dell'Istituto sono dislocati in differenti punti del territorio:

- Scuola dell'Infanzia "San Giovanni Paolo II", via Liserta n. 32;
- Scuola Primaria "S. Orrù", via Pasubio n.10;
- Scuola Primaria "G. Rodari", via F. Corridoni n.17;
- Scuola Secondaria di I Grado "E. Fermi", piazza Alfredo di Dio n.13.

COMUNE DI FAGNANO OLONA:

- POPOLAZIONE PER ETA', SESSO E STATO CIVILE 2025

<https://www.tuttitalia.it/lombardia/60-fagnano-olona/statistiche/popolazione-eta-sesso-stato-civile-2025/>

- POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA' SCOLASTICA 2025

<https://www.tuttitalia.it/lombardia/60-fagnano-olona/statistiche/popolazione-eta-scolastica-2025/>

La realtà socio-culturale offre una serie di iniziative e opportunità rivolte al territorio e ai suoi abitanti, con un'attiva partecipazione della cittadinanza e delle numerose associazioni presenti.

L'Istituto ha sempre sostenuto alleanze e collaborazioni con le realtà extrascolastiche per assolvere al compito formativo al fine di far convergere risultati e finalità comuni al contesto territoriale. Infatti, da sempre, mantiene rapporti continui e proficui con l'Amministrazione Comunale di Fagnano Olona e con le principali associazioni presenti sul territorio che da tempo collaborano in



maniera costante alle diverse attività.

L'Amministrazione Comunale fornisce importanti risorse:

- finanzia, tramite il Piano di Diritto allo Studio, vari progetti volti all'arricchimento e alla qualificazione dell'Offerta Formativa;
- offre alla scuola la collaborazione con personale qualificato (educatori, ufficiali della polizia municipale);
- mette a disposizione infrastrutture di tipo sportivo (palestre) e culturali (biblioteca civica).

Per favorire una maggiore partecipazione, il Comune investe anche sulle nuove generazioni rendendosi attento e disponibile alle diverse realtà da esse manifestate. La stessa Amministrazione collabora da anni con l'Istituto nel progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi". Tale iniziativa offre agli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado la possibilità di vivere più attivamente il territorio e le sue istituzioni. Gli alunni trovano un ambiente che valorizza l'espressione delle loro esigenze, offrendo adeguati spazi di ascolto e momenti di confronto attivo. Attraverso la formulazione di proposte, hanno potuto vedere realizzate nel tempo diverse iniziative concrete.

Il progetto proietta le nuove generazioni verso un modello di partecipazione condivisa incentivando il senso di appartenenza alla comunità, nell'ottica di una cittadinanza sempre più attiva e responsabile.

Per incrementare azioni condivise e sempre più incentrate sui bisogni della sua utenza, dall'anno 2017 l'Amministrazione Comunale ha avviato con tutte le agenzie educative un proficuo lavoro di confronto che ha portato alla stesura del Patto Educativo Territoriale. L'Istituto ha partecipato attivamente a tale progetto condividendone gli esiti con il Collegio Docenti. Il Patto è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 9 novembre 2018 ed è pubblicato sul sito dell'Istituto www.icfermifagnano.it

Il documento ha come obiettivo quello di unire le agenzie educative verso la costruzione di una rete e di condividere uno stile pedagogico basato su una serie di valori comuni. Il Patto ha inoltre



permesso di verificare e quantificare le risorse territoriali già presenti che, in una sempre maggior sinergia, sono chiamate a collaborare per garantire nel corso degli anni progetti efficaci ed efficienti.

Sul territorio sono presenti Enti Locali e molte Associazioni con cui l'Istituto opera attivamente da molto tempo:

- l'Azienda Ospedaliera per l'integrazione degli alunni diversamente abili o in situazione di disagio;
- l' A.T.S. Valle Olona per le problematiche di sanità pubblica e prevenzione;
- la Pro Loco per le attività culturali;
- l' "Associazione S. Orrù" che organizza e finanzia iniziative di supporto alle attività scolastiche;
- l'A.N.P.I che, in occasione delle varie ricorrenze della vita civile, indice concorsi sulla Costituzione Italiana;
- "La Casa del Sorriso", centro di accoglienza per giovani ragazze provenienti da situazioni di disagio;
- le associazioni "Pane di San Martino", "Calimali O.D.V.", A.V.I.S. e A.I.D.O. che offrono collaborazione attiva per l'organizzazione di manifestazioni;
- la Ge.A.S.C (Gestione Aziendale Servizi Comunali) per la ristorazione scolastica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'elevato numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola, più alto rispetto alla media lombarda e varesina, può essere spiegato dalla scrupolosità con la quale è stato applicato il protocollo sperimentale sull'individuazione precoce dei Bisogni Educativi Speciali attraverso il Progetto INDACO-INDipote(dn)s. Ad una parte significativa degli alunni attenzionati è stata accertata una disabilità, consentendo loro di avvalersi del sostegno scolastico cui hanno diritto. La disponibilità di più insegnanti di sostegno consente di fornire un aiuto prezioso a tutta la classe.

Il numero degli studenti con cittadinanza straniera frequentanti la scuola dell'infanzia è più alto rispetto alle medie nazionale, regionale e provinciale, mentre è molto più basso nella scuola primaria e secondaria. Il fatto che i bambini di origine straniera frequentino la scuola dell'infanzia è un



vantaggio, poichè quando arriveranno alla scuola primaria dovrebbero già saper comunicare nella lingua italiana. Negli ordini di scuola successivi invece le risorse impiegate per l'insegnamento della L2 agli alunni NAI può essere parzialmente reindirizzato verso il consolidamento delle competenze linguistiche per gli studenti di prima o seconda generazione che ancora presentano incertezze non più imputabili alla scarsa conoscenza dell'italiano.

Vincoli

L'alto numero di studenti con entrambi i genitori occupati implica una costante richiesta da parte degli stessi di servizi a supporto della frequenza scolastica. L'Amministrazione comunale ha attivato: i servizi di prescuola, postscuola e refezione per la Scuola dell'Infanzia e le Scuole Primarie; il servizio di trasporto per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, garantendo il collegamento con la palestra comunale.

L'indice ESCS mediano di Istituto si colloca nella fascia medio-bassa. Il dato appare anomalo poichè l'aspetto della valutazione delle condizioni socio-economiche e culturali riguarda lo status occupazionale dei genitori che risulta molto alto. Se escludiamo eventuali errori nella compilazione, la fascia medio-bassa potrebbe essere spiegata da un basso livello d'istruzione dei genitori e dal mancato possesso di beni materiali a casa di supporto all'apprendimento.

Tanti studenti hanno una disabilità certificata (più del doppio delle medie di riferimento per la scuola dell'infanzia e comunque più alta anche negli altri ordini di scuola) oppure una certificazione DSA (in numero superiore rispetto alla media sia alla scuola primaria che secondaria) e questo richiede da parte dei docenti di materia un importante lavoro di personalizzazione delle attività didattiche.

Le classi risultano troppo omogenee al loro interno, per quanto riguarda la situazione socio-economico-culturale delle famiglie e questo si traduce in una disparità tra le varie sezioni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il numero degli studenti italiani ha registrato una flessione a fronte di un aumento degli studenti con cittadinanza non italiana. L'incidenza dell'ultimo dato è determinante per il mantenimento delle classi nei diversi plessi. Prevalgono le seconde generazioni: la maggior parte degli studenti di origine non italiana è nata nel nostro Paese. Il piano scolastico di accoglienza e inclusione deve dunque tenere conto e fare proprie le più recenti riflessioni sull'identità e il senso di appartenenza delle



seconde generazioni (identità sospese, appartenenze multiple...).

Vincoli

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Gli stranieri residenti a Fagnano Olona al 31 dicembre 2023 sono 728 e rappresentano il 5,84% della popolazione residente e i report indicano negli anni successivi una dinamica di crescita degli immigrati. La comunità più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 15,25% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Pakistan (12,5%) e dalla Romania (10,44%). I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione (non ancora aggiornati per il 2025). Per mancanza di volontari non tutte le linee "Pedibus" sono attive.

A causa della limitata disponibilità economica del contributo per il diritto allo studio del Comune non tutti i progetti approvati riescono a essere realizzati.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La collocazione e la struttura dei quattro plessi dell'Istituto è rispondente alle esigenze del territorio. Gli adeguamenti relativi alla sicurezza e alle opere di manutenzione vengono attivati e monitorati dall'Ente Comunale.

In tutte le aule di tutti e 4 i plessi sono presenti schermi touch e PC portatili per favorire una didattica integrata con le nuove tecnologie.

Alla scuola dell'infanzia sono inoltre presenti una biblioteca per attività in piccolo gruppo e un laboratorio creativo. Nelle varie attività si usano sia materiali poveri e/o di recupero sia materiali strutturati. Le attrezzature sono in buono stato e sempre monitorate dalle insegnanti.

I plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria sono dotati ciascuno di un laboratorio di informatica con postazioni PC collegate in rete. Nel plesso Orrù è stata allestita un'aula Snoezelen che può essere utilizzata da tutti gli studenti dell'Istituto oltre all'atelier creativo e alla biblioteca che erano già presenti da diversi anni. Questi spazi sono utili per programmare diverse metodologie di insegnamento e permettono agli studenti di sperimentare anche setting didattici adattabili alle diverse esigenze di organizzazione dello spazio. Per ovviare ai problemi di spazio, il plesso Rodari è stato dotato di carrelli mobili con PC e tablet per poter ricreare l'esperienza laboratoriale in aula. Inoltre è in fase di allestimento un'aula multisensoriale per permettere agli alunni esperienze di esplorazione utilizzando i cinque sensi. I due plessi delle scuole primarie hanno la disponibilità di



una palestra all'interno della struttura, la stessa manca invece negli altri due plessi (la scuola dell'infanzia può disporre di una palestra comunale situata nei pressi della struttura e facilmente raggiungibile a piedi). Infine, all'interno dei refettori del plesso "S. Orrù" e del plesso "San Giovanni Paolo II" è presente la cucina.

Nella scuola secondaria, oltre al laboratorio di informatica sopra citato, è presente anche un laboratorio di arte, con ampi banchi e svariati materiali per permettere agli alunni di esprimere la propria creatività, e un laboratorio di scienze, con diverse strumentazioni per effettuare esperimenti scientifici, modelli di varie parti del corpo umano per meglio comprenderne la struttura, microscopi per osservazioni di cellule e tessuti e diversi materiali per rendere più comprensibili argomenti di fisica, chimica, biologia e astronomia. La scuola è dotata di pianole per le lezioni di musica disponibili per gli alunni più disagiati. Sono allestite aule dedicate agli studenti con bisogni educativi speciali, dotate di arredi e materiali utili alle diverse attività didattiche e non. È presente una biblioteca ricca di libri, DVD ed enciclopedie a disposizione degli alunni, sia durante le lezioni che nel tempo trascorso a casa. Infine è messa a disposizione dal comune un'aula magna che viene utilizzata per riunioni ed eventi, come il saggio di Natale, e per la prova orale dell'esame di licenza media.

Vincoli

La collocazione dei laboratori nel plesso Orrù, unito alla lontananza e alla mancanza di servizi che permettano agli studenti di muoversi agevolmente tra i vari plessi rende difficile l'utilizzo di tali attrezzature da parte di tutti gli studenti.

Permane la mancanza di una palestra interna per la Scuola Secondaria di I Grado, con la conseguente necessità di trasporto delle classi, tramite bus, alla Palestra Comunale. Ciò comporta, oltre che un aggravio di costi per l'amministrazione, pesanti vincoli e limitazioni per l'organizzazione dell'orario scolastico (i ragazzi possono usufruire della palestra comunale solo dalle 8:00 alle 12:00 dal lunedì al giovedì e dalle 8:00 alle 10:00 il venerdì, precludendo così la possibilità di avvalersi anche delle ultime ore di lezione).

Nonostante i lavori eseguiti sulla rete wifi, capita che non sia possibile collegare contemporaneamente tablet e PC per ogni alunno, rendendo difficoltose le attività che si svolgono all'esterno del laboratorio.

Nel plesso "G. Rodari" il refettorio è in fase di costruzione. Attualmente i pasti vengono consumati in aula o nell'interspazio.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Nella scuola dell'infanzia il corpo docente è ben consolidato sia per esperienza sia per anni di servizio all'interno dell'Istituto. L'età media delle insegnanti è di poco più bassa rispetto alle medie di riferimento. Questo, unito al fatto che molte insegnanti lavorano da più di cinque anni nell'Istituto, assicura continuità nelle programmazioni e buona conoscenza del contesto. La sintonia tra colleghe è ben roduta, garantendo un ambiente collaborativo e stabile.

Nella scuola primaria il corpo docente è stabile e la maggior parte degli insegnanti è in servizio da oltre cinque anni. L'età media è più bassa rispetto ai valori di riferimento e molti docenti hanno un contratto a tempo indeterminato, assicurando continuità didattica lungo il percorso di studi degli alunni.

La scuola secondaria di I grado ha raggiunto una stabilità significativa, con docenti di lettere e matematica di ruolo in tutti i corsi. L'età media dei docenti è inferiore rispetto ai valori di riferimento, il che facilita una vicinanza generazionale con gli studenti e una competenza digitale naturale, oltre a una maggiore flessibilità. La presenza di docenti esperti assicura uno scambio di buone pratiche e supporto nelle difficoltà. Il personale che si occupa dell'inclusione può contare sulla disponibilità e sull'esperienza del personale di ruolo e delle figure strumentali preposte, che organizzano momenti di confronto collettivo e sportelli di ricevimento individuali. Da anni è presente una facilitatrice linguistica.

Vincoli

L'avvicendamento di buona parte delle figure di sostegno che variano di anno in anno penalizza in parte la continuità degli alunni con disabilità certificate che viene in parte colmata dalla continuità assicurata dai docenti di posto comune.

Non tutti i docenti di sostegno hanno una formazione specifica: si rende quindi necessario un confronto continuo con i colleghi (sia di posto comune che di sostegno specializzati) per elaborare documenti e strategie.

Sono pochi gli insegnanti con certificazioni linguistiche o abilitazioni tali da avviare percorsi stabili di insegnamento CLIL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC80500C
Indirizzo	VIA PASUBIO, 10 FAGNANO OLONA 21054 FAGNANO OLONA
Telefono	0331619000
Email	VAIC80500C@istruzione.it
Pec	vaic80500c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfermifagnano.it

Plessi

"SAN GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA805019
Indirizzo	VIA LISERTA, 32 FAGNANO OLONA 21054 FAGNANO OLONA

"S. ORRU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80502G
Indirizzo	VIA PASUBIO, 10 FAGNANO OLONA 21054 FAGNANO



	OLONA
Numero Classi	12
Totale Alunni	235

"G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80503L
Indirizzo	VIA F. CORRIDONI, 17 FRAZ. BERGORO 21054 FAGNANO OLONA
Numero Classi	12
Totale Alunni	223

"E. FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM80501D
Indirizzo	PIAZZA A. DI DIO, 13 FAGNANO OLONA 21054 FAGNANO OLONA
Numero Classi	15
Totale Alunni	288



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio scuolabus per raggiungere la palestra	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	82



Approfondimento

Tutte le aule delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sono dotate di monitor touch interattivi e PC dedicati. Sono stati riqualificati i laboratori di informatica e potenziate le infrastrutture di rete.

In conformità alla normativa vigente, la scuola utilizza il registro elettronico e la piattaforma Google Workspace for Education per condividere contenuti didattici con gli studenti e garantire una comunicazione efficace con le famiglie.



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	25



Aspetti generali

VISION

“ CITTADINI SI DIVENTA: alla scoperta della propria identità per affrontare il mondo”

riassume in una frase la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto, nella prospettiva del miglioramento e fornire alle Persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta. Rappresenta il traguardo che l'Istituto si propone nel lungo termine con un complesso di azioni rivolte ad un continuo miglioramento.

MISSION

“Portare l'alunno ad una più ampia conoscenza di sé e dell'altro

per una crescita ed una formazione personale, preparandolo al futuro”

La nostra MISSION mira al raggiungimento del successo formativo di ogni singolo alunno nella sua crescita umana, sociale, relazionale.

Per affrontare la MISSION l'intero Istituto intende:

- favorire l'educazione globale della persona dando centralità ad ogni alunno e sviluppandone competenze culturali e sociali (centralità dell'alunno);
- promuovere il successo formativo degli studenti favorendo la continuità fra i diversi ordini di scuola (successo formativo);
- promuovere l'accoglienza e il rispetto delle diversità per educare i futuri cittadini (inclusione);
- garantire un ambiente accogliente, aperto all'ascolto e pronto a dare risposte efficaci ai bisogni di ciascun alunno costruendo forti alleanze con le agenzie educative (famiglia e territorio).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In relazione alle priorità evidenziate e agli obiettivi formativi individuati, l'Istituto si propone di utilizzare metodologie didattiche ed educative innovative nell'ottica di una promozione realmente attuabile, sostenibile e trasferibile nel tempo al fine di promuovere un reale successo formativo dell'alunno.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE:

- gruppi di lavoro dei docenti formati ad una didattica per competenze;
- didattica per classi aperte e gruppi di livello;
- cultura della valutazione che sappia integrare obiettivi e traguardi di competenza attraverso il coinvolgimento degli alunni in percorsi di autovalutazione;
- sviluppo del pensiero computazionale;
- potenziamento delle competenze digitali;
- potenziamento linguistico (diffusione CLIL);
- progettazione didattica attraverso l'uso delle TIC e dei linguaggi digitali;
- creazione di ambienti di apprendimento innovativi;
- potenziamento di attività laboratoriali per lo sviluppo del problem solving;
- sviluppo di una cultura eco-sostenibile;
- attività dirette alla promozione di una cittadinanza attiva;
- prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo/cyberbullismo.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promozione di buone prassi educativo-didattiche mediante attività di ricerca-azione, volte a sostenere l'attuazione delle diverse proposte formative con il coinvolgimento di tutto il corpo docente.

Sviluppo e condivisione di un archivio digitale destinato alla raccolta di contenuti, pratiche, esperienze realizzate, compiti autentici e rubriche valutative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A sostegno di una didattica innovativa e coinvolgente, vengono utilizzati:

- piattaforme digitali;
- tecnologie TIC integrate nelle aule;
- dotazioni tecnologiche presenti negli ambienti dedicati: laboratori di informatica, "Atelier Creativo", "Biblioteca Aldo Rossi", aula multisensoriale, aula di psicomotricità e gli angoli innovativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: EduchiAMO al 4.0.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR si intende adottare una soluzione ibrida: è nostro desiderio realizzare non solo tre aule/spazi da destinare agli studenti di ciascuno plesso come ambienti dedicati ma anche implementare n. 17 aule già dotate di tecnologia. Gli ambienti specifici che si vogliono realizzare sono di tipo laboratoriale; attrezzati adeguatamente per creare ambienti di apprendimento innovativi, con una nuova organizzazione del setting che sia accogliente, multimediale e fruibile, che faciliti gli approcci operativi alla conoscenza, che favorisca la socialità, affinché gli studenti possano beneficiare significativamente del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale nella didattica mediante dispositivi tecnologici in mobilità connessi ad internet. I nuovi ambienti sono di fondamentale importanza per l'apprendimento, in quanto consentono di accedere ad un'ampia offerta di prodotti reperibili in rete, di svolgere attività in modalità interattiva, di accedere alle classi virtuali create dagli insegnanti, di realizzare elaborati in formato digitale e multimediale. Il progetto, dunque, prevede: 1) TIC Class - Uno spazio multimediale 4.0 completo di software e licenze, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "E. Fermi" per le lezioni di comunicazione e rafforzamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle competenze digitali e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline; 2) TeachBus All In One - Un laboratorio mobile completo di software e licenze presso la Scuola Primaria "G. Rodari" che si configura come un'opportunità di lavoro flessibile (non vincolata all'utilizzo del classico laboratorio di informatica che non sempre riesce a soddisfare le richieste del plesso) utile allo svolgimento di attività interdisciplinari e multidisciplinari; 3) Emotional Confort Zone - Uno spazio emozionale presso la Scuola Primaria "S. Orrù" per il consolidamento delle abilità sociali ed emotive degli alunni, in un processo di innovazione ma anche di inclusione. Affinchè il PNRR abbia un impatto sull'intero Istituto, i laboratori diventeranno ambienti a disposizione di tutte le classi per una didattica attiva, collaborativa, hands-on supportata da strumenti adeguati. L'uso dei laboratori consente agli insegnanti di modulare e differenziare le attività in base alle reali necessità degli alunni, diversi per capacità e ritmi di apprendimento. La condivisione di attività e strumenti multimediali da parte degli studenti favorisce scambio e interazione tra conoscenze e abilità diverse, potenzia l'apprendimento peer-to-peer e promuove lo sviluppo di competenze relazionali. 4) Digital Educational Corner - Implementazione di n. 17 classi con angoli disciplinari differenti per aula rivoluzionando il classico setting di lavoro: - Coding; - STEM; - Digital Storytelling; - Twinning; - Tinkering; - Biblioteca digitale. Tutte le nuove aree sono orientate a favorire l'inclusività per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e per quelli con Disturbi dell'Apprendimento al fine di potenziare le competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline favorendo così lo sviluppo dei life skills.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	20.0	21



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	67

● Progetto: FormiAMO la nostra futura scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto punta alla formazione sulla transizione digitale del personale scolastico attraverso percorsi mirati che favoriscano l'apprendimento e la successiva applicazione di metodologie didattiche innovative integrate con gli strumenti digitali già in possesso. Con la presente proposta progettuale ci proponiamo di innovare la didattica e la gestione scolastica attraverso l'acquisizione di competenze digitali nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu. La formazione ha come obiettivo quello di tradurre le competenze acquisite in strategie didattiche innovative ed efficaci per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 51.850,11

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ApprofondiAMO competenze e linguaggi al 3.1

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale ha lo scopo di integrare attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici di tutti i cicli, con l'obiettivo di sviluppare competenze in ambito STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), digitali e di innovazione. Il progetto, inoltre, prevede il potenziamento delle competenze linguistiche sia degli studenti che degli insegnanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Attraverso questo approccio multidisciplinare ci proponiamo di preparare le studentesse e gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici. Il progetto intende favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le alunne della loro attitudine matematico-scientifica.

Importo del finanziamento

€ 92.693,26

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Prepararsi al Futuro". Promozione delle competenze per il successo scolastico e formativo



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il percorso sarà caratterizzato da una pluralità di proposte: percorsi individuali di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base. Il percorso intende nello specifico favorire lo sviluppo delle competenze di base attraverso l'apprendimento dei nuclei fondanti di alcune discipline, in particolare di quelle dell'area linguistica e logico-matematica. Più precisamente le azioni realizzate tenderanno a facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze, promuovere le consapevolezza e l'autonomia nello studio e nell'organizzazione personale del lavoro scolastico, individuare strategie di risoluzione delle criticità personali, familiari, motivazionali degli studenti che siano efficaci in termini di successo formativo. Il percorso si rivolgerà in particolare a studenti con limitate competenze di base a rischio di dispersione, studenti con scarsa motivazione, studenti stranieri con difficoltà legate alla scarsa conoscenza nella lingua italiana.

Importo del finanziamento

€ 79.534,68

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	96.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			



Aspetti generali

Il nostro Istituto, riconoscendo la centralità della persona come protagonista nella ricerca e costruzione del proprio sapere, propone un curriculum verticale centrato sull'acquisizione di competenze essenziali e trasversali che si snodano lungo il percorso di formazione dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado. Seguendo i principi ispiratori, la progettazione prevede di:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati ai diversi bisogni formativi;
- favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso un approccio ludico e creativo;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare l'autonomia nello studio;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio;
- promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento curricolare (attività progettuali) vengono suddivise in sei macroaree:

1. BEN-ESSERE
2. AMBIENTE E GREEN
3. NOI CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI
4. INCLUSIONE
5. UN PONTE FRA LE SCUOLE
6. SUCCESSO FORMATIVO

MACROAREA "BEN-ESSERE"

Le azioni progettuali della macroarea "BEN-ESSERE" garantiscono supporto psicofisico agli alunni, alle famiglie e ai docenti per rendere il percorso scolastico piacevole e sereno.



OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- sviluppare gli schemi motori di base e le abilità motorie;
- supportare l'attività dei docenti in situazioni problematiche;
- fornire spazi di ascolto per docenti, alunni e famiglie;
- portare l'alunno ad una più ampia conoscenza di sé e dell'altro per un'adeguata maturazione affettiva;
- promuovere lo sviluppo della capacità relazionale.

MACROAREA "BEN-ESSERE"

<i>Progetti</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Risorse professionali</i>	<i>Risorse m</i>
Il mondo delle relazioni	Scuola Primaria (cl. 5 ^a)	Docenti curricolari Esperti esterni della Fondazione per la famiglia "Profumo di Betania"	Aul
Attività sportive e giornata dello sport	Scuola Secondaria	Docenti curricolari di ed. motoria	Pales Campo s ples "S. Or
Sportello psicologico	Tutto l'Istituto	Psicologo scolastico	Sportello "E. Fer Aul On li

MACROAREA "AMBIENTE E GREEN"



Le azioni progettuali della macroarea "AMBIENTE E GREEN" promuovono la sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente per sviluppare comportamenti ecosostenibili e azioni virtuose.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- promuovere lo sviluppo di una conoscenza ecologica di rispetto e cura per l'ambiente attraverso comportamenti ecosostenibili (raccolta differenziata, riciclaggio, ecc.);
- rispettare il bene pubblico;
- conoscere il territorio e orientarsi;
- promuovere uno stile di vita sano.

MACROAREA "AMBIENTE E GREEN"

<i>Progetti</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Risorse professionali</i>	<i>Risorse</i>
Pedibus	Scuola Primaria	Docenti referenti Volontari Amministrazione Comunale	
School and Green	Tutto l'Istituto	Docenti curricolari Esperti esterni	



MACROAREA "NOI CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI"

Nella macroarea "NOI CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI" le azioni progettuali sono volte a sviluppare forme di cittadinanza consapevole e responsabile di fronte a tematiche storico-culturali di oggi e di ieri. E' importante l'aspetto della solidarietà e della legalità in vista del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali.

Determinante è il sostegno dell'Amministrazione Comunale per potenziare l'azione della scuola e dei ragazzi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita di comunità;
- riconoscere l'importanza delle regole e il valore delle libertà altrui;
- rispettare se stessi e gli altri;
- sviluppare le capacità critiche e di problem-solving favorendo lo sviluppo delle abilità personali.

MACROAREA "NOI CITTADINI ATTIVI E CONSAPEVOLI"

<i>Progetti</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Risorse professionali</i>	<i>Risorse</i>
Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.)	Scuola Primaria (cl. 3 [^] -4 [^] -5 [^])	Docenti referenti	
	Scuola Secondaria (cl. 1 [^] - 2 [^])	Comune di Fagnano Olona Rete interistituzionale tra le scuole	Mur Fagnano
La castagnata della solidarietà	Scuola Primaria (plesso "S. Orrù)	Docenti curricolari Associazione "Calimali O.D.V."	Spazi
Incontri con la storia (Giornata della Memoria 27 gennaio 2025 Festa della Liberazione 25 aprile 2025)	Scuola Secondaria	Docente referente Esperti esterni A.N.P.I.	Ter
A scuola di salute e sicurezza: Croce Rossa Italiana	Scuola Primaria (cl. 5 [^])	Docenti curricolari	
	Scuola Secondaria (cl. 3 [^] - DAE)	Croce Rossa Italiana Associazione "Cislago Cuore"	Spazi



MACROAREA "INCLUSIONE"

La macroarea dell' "INCLUSIONE" comprende attività di accoglienza e di potenziamento degli alunni più fragili.

E' determinante la figura del Case Manager nell'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Fondamentale è l'alfabetizzazione di base degli alunni NAI e il rinforzo delle abilità personali in funzione dell'età evolutiva.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- rafforzare le abilità di base e consolidare le capacità personali;
- valorizzare i punti di forza degli alunni;
- fornire gli strumenti per raggiungere un' autonomia linguistico-espressiva.



MACROAREA "INCLUSIONE"

<i>Progetti</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Risorse professionali</i>	<i>Risorse ma</i>
Facilitazione linguistica (curricolare-extracurricolare)	Scuola Primaria (alunni NAI)	Esperti esterni	Aule
	Scuola Secondaria (alunni NAI)	Facilitatrice della Cooperativa "Codes" in collaborazione con il Comune di Fagnano Olona	Spazi ded
Studio insieme (extracurricolare)	Scuola Secondaria	Educatori della Cooperativa "Elaborando" in collaborazione con il Comune di Fagnano Olona	Aula Ma
Dispersione scolastica	Scuola Secondaria (alunni a rischio dispersione scolastica)	Servizi sociali di Fagnano Olona C.P.I.A. di Busto Arsizio	Aule Spazi dedi
<u>Indipote(dn)S</u>	Dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla cl. 2 ^a della Scuola Secondaria	Docenti curricolari Case Manager https://varese.istruzioneelombardi.a.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/Progetto_IndiPotedns-1.pdf	Aule
PN Orientamento	Scuola Secondaria	Esperti interni	Aule Spazi ded

MACROAREA "UN PONTE FRA LE SCUOLE"

La macroarea "UN PONTE FRA LE SCUOLE" si occupa delle iniziative di raccordo tra i diversi ordini di scuola, favorendo un passaggio sereno ed una continuità del percorso educativo. Sviluppa e amplia le conoscenze relative ad altre realtà scolastiche europee.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- favorire un approccio graduale e sereno al nuovo ordine di scuola;
- formare alla capacità decisionale e alle scelte progettuali;
- rafforzare la motivazione all'apprendimento in funzione della scelta della scuola;



- potenziare abilità di linguaggi nuovi e diversi.

MACROAREA "UN PONTE FRA LE SCUOLE"

<i>Progetti</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Risorse professionali</i>	
Microlezioni matematica, italiano, inglese	Scuola Primaria (cl. 5 [^])	Docenti della Scuola Secondaria	
Accoglienza	Tutto l'Istituto	Docenti curricolari	
Orientamento V.O.L.O.	Scuola Secondaria (cl. 2 [^] -3 [^])	Esperti esterni Docente curricolare	
Istruzione domiciliare	Tutto l'Istituto (alunni segnalati)	Docenti curricolari	
Open Day	Classi iniziali dei tre ordini di scuola	Docenti curricolari	

MACROAREA "SUCCESSO FORMATIVO"

La macroarea "SUCCESSO FORMATIVO" mira a sviluppare competenze linguistiche, artistiche e digitali. Tali competenze, previste dal curricolo d'Istituto, saranno spendibili anche al di fuori della vita scolastica. Il fine è preparare l'alunno a scelte consapevoli e responsabili utilizzando linguaggi diversi alla ricerca di un'identità personale in qualità di futuro cittadino.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

- ampliare conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline;
- stimolare l'interesse, la curiosità e la creatività;



- potenziare abilità di osservazione e sperimentazione;
- trovare soluzioni a situazioni complesse usando il problem-solving;
- sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività ludiche;
- potenziare abilità di comprensione, produzione e pronuncia delle seconde lingue comunitarie (inglese, francese e tedesco);
- sviluppare capacità di confronto e collaborazione in un contesto di gruppo favorendo la socialità.

MACROAREA "SUCCESSO FORMATIVO"

<i>Progetti</i>		<i>Destinatari</i>	<i>Risorse professionali</i>	<i>Risorse materiali</i>
Io cresco con la musica		Scuola Primaria	Esperti esterni	Aule Spazi de
Cineforum Junior		Scuola Primaria (cl.1 [^] -2 [^])	Associazione "S. Orrù" Esperti dell'Istituto cinematografico Antonioni di Busto Arsizio	Aule
Amicolibro		Scuola Primaria	Docenti referenti con la collaborazione della Biblioteca Comunale. Centro Ricerche Teatrali. Compagnia teatrale "Luna e Gnac".	Aule Spazi de Biblioteca
		Scuola Secondaria		
Settima ora		Tutto l'Istituto	Esperti interni	Aule Laboratori On line
C I T T	Madrelingua Inglese	Tutto l'Istituto	Esperti madrelingua esterni	Aule Laboratori
	Ket	Scuola Secondaria (cl. 3 [^])	Esperti madrelingua esterni	Online



MACROAREA "SUCCESSO FORMATIVO"

A D I N I D E L M O N D O	Stage a Londra	Scuola Secondaria (alunni di fine cl. 2 [^] e 3 [^])	Docenti curricolari	
	eTwinning Italia-Belgio "This is me"	Scuola Secondaria	Docenti curricolari Collaborazione con una scuola tedesca	
	eTwinning "L'Holocauste - découvrir le passé pour façonner l'avenir"	Scuola Secondaria (cl.3 [^])	Docente curricolare Collaborazione con una scuola romena	
	Invalsi training	Scuola Secondaria (cl. 3 [^] A-3 [^] B -3 [^] C- 3 [^] D)	Docente referente	
	Deutsch macht Spaß! / Il tedesco è divertente!	Scuola Secondaria (sezione A)	Docenti curricolari	



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SAN GIOVANNI PAOLO II"	VAAA805019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S. ORRU"	VAEE80502G
"G. RODARI"	VAEE80503L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. FERMI"	VAMM80501D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi al termine del primo ciclo di istruzione, definiti nelle Indicazioni Nazionali del 2025, rappresentano un riferimento imprescindibile per gli insegnanti e costituiscono delle guide culturali e didattiche fondamentali per orientare l'azione educativa verso lo sviluppo integrale dell'allievo. Il loro raggiungimento è frutto di una progettazione didattica ed educativa attenta e strutturata, che si articola nei diversi ordini di istruzione e tiene conto delle esigenze specifiche di ciascun contesto scolastico.

La progettazione didattica è il fulcro dell'attività educativa, intesa come momento di confronto tra docenti, spazio per costruire prassi comuni, definire metodologie condivise e progettare attività mirate. Momenti cruciali in questo processo sono la programmazione settimanale, le riunioni di area disciplinare e di dipartimento, in cui vengono pianificate attività che garantiscono coerenza e continuità educativa.

L'Istituto Comprensivo si impegna a favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità essenziali per sviluppare le competenze culturali di base, promuovendo il pieno sviluppo della persona. Contribuisce inoltre, in sinergia con altre istituzioni, a rimuovere ogni ostacolo che possa limitare l'accesso all'istruzione, con interventi mirati a:

- facilitare la partecipazione degli alunni con disabilità;
- prevenire l'abbandono scolastico e contrastare la dispersione;



- valorizzare il talento e le inclinazioni individuali;
- migliorare la qualità complessiva del sistema educativo.

In linea con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, l'Istituto si riconosce pienamente nell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Questo traguardo viene perseguito in modo consapevole, sistemico e condiviso, ponendo particolare attenzione ai processi di apprendimento di ogni alunno, valorizzando il senso delle esperienze vissute e promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole.

In tale prospettiva, il nostro Istituto assume un ruolo guida nell'accompagnare gli alunni lungo il percorso educativo, garantendo un ambiente inclusivo e stimolante, in cui ciascuno possa sviluppare appieno le proprie potenzialità e contribuire alla costruzione di una comunità più equa e solidale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "E. FERMI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SAN GIOVANNI PAOLO II" VAAA805019

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S. ORRU" VAEE80502G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. RODARI" VAEE80503L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "E. FERMI" VAMM80501D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ultime Indicazioni Nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento di educazione civica che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente impegnando tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle



proprie ordinarie attività. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Tra gli obiettivi enunciati nell'Agenda sono fondamentali le "competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

SCUOLA DELL'INFANZIA

I traguardi per lo sviluppo delle competenze legate all'educazione civica sono contenuti nel campo di esperienza "Il sé e l'altro" che prefigura la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnamento trasversale di educazione civica è attivato sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I Grado, per un totale annuale di almeno 33 ore.

In entrambe le realtà scolastiche viene individuato un coordinatore delle attività di educazione civica; i docenti svolgono gli argomenti dei temi scelti nelle rispettive classi e inseriscono nel registro elettronico gli elementi di valutazione espressi con un giudizio descrittivo (Scuola Primaria) o valutazione espressa in decimi (Scuola Secondaria).

Al termine del I e del II quadrimestre, il docente prevalente o coordinatore di classe raccoglie gli elementi necessari per una valutazione collegiale delle competenze di cittadinanza.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA a.s. 2025-26.pdf



Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA

La scuola dell'Infanzia, articolata su 40 ore settimanali, offre un servizio all'utenza dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 17:00.

MATTINO	7:45/8:15 8:45/9:00	- Momenti di accoglienza con gioco libero in sezione
	9:00/10:45	- Attività di routine quotidiana (presenze, calendario,...) -Giochi in piccolo gruppo in sezione -Merenda -Momento di gioco libero in salone o giardino
	10:45/12:00	- Attività didattica in compresenza



		con le insegnanti
	12:00/12:15	- Riordino e preparazione per il pasto
	12:15/13:00	- Pranzo in refettorio
	13:00/13:15	- Uscita straordinaria o con autorizzazione del Dirigente
POMERIGGIO	13:15/15:30	- Gioco libero in salone o in giardino - Attività didattica in sezione - Attività in laboratorio
	15:30/15:45	- Uscita ordinaria
	15:45/16:45	- Merenda (solo per i bambini)



		iscritti al post-scuola) - Attività di gioco libero o strutturato
	16:45/17:00	- Uscita

SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, le attività della Scuola Primaria per le classi prime, seconde e terze sono organizzate su un orario settimanale di 30 ore curricolari, mentre per le classi quarte e quinte l'orario settimanale è di 32 ore curricolari, comprensive di un'ora aggiuntiva di Tecnologia ed Educazione Motoria, quest'ultima introdotta dalla Legge 234 del 30 dicembre 2021. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Insegnamenti e ripartizione oraria settimanale delle discipline

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	10	9	8	8	8
Matematica	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia e informatica	1	1	1	2	2



Ed. al suono e alla musica	1	1	1	1	1
Ed. motoria	1	1	1	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale orario settimanale	30	30	30	32	32

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I Grado, articolata su 30 ore settimanali, ha un orario che prevede lo svolgimento delle lezioni dalle 8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì.

Discipline o gruppi di discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Italiano, storia, geografia	10	10	10
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30





Curricolo di Istituto

I.C. "E. FERMI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Alla luce delle recenti disposizioni ministeriali in materia di educazione civica, il nostro Istituto si impegna ad implementare le attività didattiche in conformità alle Nuove Indicazioni, proseguendo nel percorso intrapreso con l'Agenda 2030. L'obiettivo è quello di promuovere una scuola che, ispirandosi ai principi costituzionali, educi cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di inclusione sociale. Le attività di educazione civica, intese come momento fondamentale del percorso formativo, mirano a sviluppare negli studenti le competenze necessarie per una partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica.

In accordo con le recenti Linee guida, il presente curricolo sottolinea l'importanza di un approccio educativo trasversale, che promuova l'integrazione tra i diversi saperi. Tale approccio è reso necessario dalla pluralità e dalla complessità degli obiettivi formativi, che non possono essere circoscritti ai confini di una singola materia, ma tutte le discipline scolastiche rappresentano un terreno fertile per lo sviluppo delle competenze civiche. La prospettiva interdisciplinare promuove l'acquisizione di conoscenze e abilità relative a tre ambiti fondamentali:

1. COSTITUZIONE E DIRITTI

In questo nucleo si punterà ad approfondire i principi fondamentali della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea, molta attenzione sarà data all'educazione alla legalità e al rispetto delle regole, inoltre si promuoverà una cultura dei diritti umani e della solidarietà.



1. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

In linea con l'Agenda 2030, si adatterà un approccio olistico alla sostenibilità, abbracciando non solo la dimensione ambientale, ma anche quella sociale ed economica, ponendo al centro lo sviluppo sostenibile e il rispetto dei diritti umani. Gli obiettivi dell'Agenda 2030, ampiamente condivisi dalla nostra Costituzione, includono temi cruciali come l'educazione alla salute, la protezione civile e il rispetto per il benessere animale e per i beni comuni.

1. CITTADINANZA DIGITALE

È fondamentale avviare sin dai primi anni di scuola dei percorsi educativi volti a sviluppare nelle giovani generazioni, le competenze digitali necessarie per diventare cittadini attivi e critici nel mondo online, in grado di valutare le informazioni, proteggere la propria privacy ed interagire in modo rispettoso.

Nella scuola dell'Infanzia l'educazione civica rappresenta il fondamento su cui si costruirà, nei successivi gradi di scuola, la consapevolezza di essere cittadini attivi e partecipi della società. I diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali concorrono, in modo sinergico e distintivo, a delineare un percorso educativo che mira a sviluppare nei bambini una solida consapevolezza di sé e degli altri, promuovendo la comprensione delle norme sociali e la valorizzazione della diversità.

A partire dalla Scuola Primaria e fino al termine del secondo ciclo, l'educazione civica segue un percorso ben definito, indicato dalle Linee Guida. Queste ultime individuano i traguardi da raggiungere e gli obiettivi da conseguire, per garantire lo sviluppo delle competenze civiche degli studenti.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Ispirato alle più recenti Linee guida, il presente curricolo punta a una didattica innovativa che, attraverso compiti di realtà e apprendimento attivo, promuove lo sviluppo di tutte le intelligenze e di competenze trasversali, valorizzando al massimo il potenziale di ogni studente.

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di



affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 ha ulteriormente precisato il concetto di competenze trasversali, fornendo una classificazione dettagliata che le inquadra in quattro aree tematiche.

- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare indica la capacità di auto-regolarsi, di promuovere il benessere personale e di sviluppare le proprie conoscenze e competenze in modo autonomo e continuo.
- La competenza in materia di cittadinanza implica la comprensione dei meccanismi e dei valori che regolano la vita in società, nonché la capacità di partecipare attivamente alla vita democratica, promuovendo lo sviluppo sostenibile.
- La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di identificare opportunità, di sviluppare idee innovative e di gestire progetti in modo efficace, creando valore economico e sociale.
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale si riferisce alla capacità di comprendere e apprezzare la diversità, di comunicare efficacemente in contesti interculturali e di esprimere la propria creatività. È la capacità di essere aperti al dialogo, al confronto e al rispetto delle differenze.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Comitato Tecnico Scientifico, nel 2025, attraverso il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" suggerisce alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali del 2012/2018, affermando che: "I docenti sono chiamati non ad insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

Grazie al curricolo delle competenze chiave, il nostro Istituto si impegna a trasmettere ai propri studenti i valori fondamentali della cittadinanza, promuovendo un apprendimento attivo e partecipativo. Questo approccio rappresenta, inoltre, una guida preziosa per i docenti nella progettazione di percorsi formativi efficaci e sottolinea come tali competenze si sviluppino grazie a un apprendimento permanente, che inizia sin dall'infanzia e prosegue per tutta la vita. Le competenze chiave europee e l'apprendimento permanente sono, quindi, due facce della stessa medaglia, poiché le prime rappresentano l'obiettivo da raggiungere, mentre il secondo è il



percorso per arrivarci. Investire nello sviluppo delle competenze chiave e promuovere l'apprendimento permanente è fondamentale per creare una società più inclusiva, innovativa e resiliente.

Un'iniziativa congiunta delle istituzioni europee ha dato il via, nel 2006, ad un'approfondita analisi che è culminata nella definizione delle seguenti otto competenze chiave per la cittadinanza attiva:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Ciascuna di essa possiede la stessa rilevanza, infatti nel loro insieme costituiscono un sistema organico di conoscenze, abilità e atteggiamenti, interconnessi e trasversali, che consentono all'individuo di affrontare con successo le sfide della vita.

La conoscenza comprende informazioni stabilite, quali fatti, cifre, concetti e teorie, che servono come base per comprendere ed approfondire un determinato campo di studio.

L'abilità è la competenza di eseguire azioni e processi, utilizzando le conoscenze acquisite per ottenere risultati concreti.

Gli atteggiamenti sono le lenti attraverso cui vediamo il mondo e le persone, guidando le nostre azioni e reazioni.

Le competenze di cittadinanza sono il risultato di un percorso di apprendimento continuo, in cui i diversi saperi si intrecciano e si completano a vicenda. Valutare una competenza significa comprendere il grado di autonomia e di responsabilità con cui una persona applica le proprie conoscenze e abilità ed è quindi necessario articolare la competenza in livelli di padronanza.

Per conto della Commissione Europea, il Joint Research Centre (JRC Siviglia) ha approfondito tali competenze, declinandole in dettaglio e creando cinque framework di riferimento, ovvero:



- EntreComp: il quadro comune europeo delle competenze imprenditoriali.
- LifeComp: il quadro comune europeo delle competenze personali e sociali per la vita.
- GreenComp: il quadro comune europeo delle competenze per la sostenibilità ambientale.
- DigComp: il quadro comune europeo delle competenze digitali.
- Competenze cultura democratica: il quadro comune europeo delle competenze per una cultura democratica.

La valutazione delle competenze, nell'ambito della didattica orientativa, si basa su un approccio integrato che combina le otto competenze chiave con i cinque framework europei e promuove metodologie attive come laboratori, ricerche collaborative e service learning. L'obiettivo è valutare gli studenti in contesti reali e significativi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato è disponibile il curricolo verticale di Educazione Civica elaborato dal nostro Istituto.

Allegato:

Curricolo verticale primo ciclo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato è disponibile la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Allegato:

Proposta formativa.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato è disponibile la tabella delle competenze chiave europee.



Allegato:

Competenze framework.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "E. FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto Madrelingua**

Il progetto "Madrelingua" è un'iniziativa educativa pensata per offrire agli studenti dell'Istituto un'opportunità di apprendimento della lingua inglese in modo innovativo e coinvolgente, attraverso il supporto di una docente madrelingua. L'intento è quello di arricchire la loro esperienza scolastica, potenziando la competenza linguistica, la comprensione culturale e la fiducia nell'utilizzo della lingua inglese in contesti pratici e quotidiani.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) tenendo conto dell'età di riferimento degli alunni e della progressione del percorso.



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: eTwinning Italia-Belgio: "This is me"

Consolidamento e potenziamento degli obiettivi comunicativi fissati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere - incremento delle conoscenze lessicali, interiorizzazione delle principali funzioni comunicative della lingua straniera, assunzione di maggiore autonomia e spontaneità nella produzione scritta e nell'interazione orale. Nel corso del progetto sono previsti incontri online con i partner stranieri.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ApprofondiAMO competenze e linguaggi al 3.1



○ Attività n° 3: L'Holocauste - découvrir le passé pour façonner l'avenir

Questo progetto in lingua francese sarà realizzato in collaborazione con la scuola media "Maria Rossetti" di Bucarest, Romania. Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi terze delle due scuole partecipanti; essi parleranno e si confronteranno su alcuni eventi legati all'Olocausto, scriveranno articoli e riflessioni sui vari temi concordati nel progetto, acquisendo dimestichezza con gli strumenti digitali e imparando a lavorare usando nuove applicazioni come Padlet, Génial.ly, Canva, Book creator, ... I principali obiettivi del progetto:

- motivare gli alunni allo studio della lingua francese, -sviluppare la conoscenza critica della storia,
- promuovere la riflessione dei giovani su questo evento storico,
- scoprire i luoghi che testimoniano i crimini nazisti (ex campo di concentramento francese, musei,...)
- capire l'importanza dei diritti umani,
- conoscere le conseguenze del razzismo, dell'antisemitismo, della discriminazione e della disumanizzazione, con l'ultima conseguenza, la negazione del diritto alla vita per milioni di esseri umani.
- promuovere il lavoro in gruppo e individuale basato sulla ricerca e la collaborazione,
- sviluppare le competenze digitali, comunicative e il senso critico,
- migliorare le competenze digitali e creare una rivista digitale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: KET classi terze

Finalità generali Consolidamento e potenziamento degli obiettivi comunicativi fissati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere - incremento delle conoscenze lessicali, interiorizzazione delle principali funzioni comunicative della lingua straniera, assunzione di maggiore autonomia e spontaneità nella produzione e nell'interazione orale.

Finalità specifiche

- Potenziare la fluency.
- Affinare la comprensione orale.
- Ampliare il lessico.
- Migliorare la pronuncia.
- Consolidare le nozioni grammaticali già affrontate in classe per una corretta comprensione orale e scritta.
- Fornire funzioni linguistiche utili in tipiche situazioni quotidiane.
- Simulare l'esame, dal momento che gli alunni (classi terze, scuola secondaria di primo grado) si preparano a sostenere l'esame per il rilascio della certificazione KET.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Stage a Londra - A.S. 2025/2026

Il progetto si propone di abbandonare il metodo didattico tradizionale in favore di una metodologia che privilegia abilità espressive e di comunicazione indispensabili per il raggiungimento di una competenza comunicativa ed interculturale. Durante lo stage linguistico le nozioni grammaticali sono ridotte al minimo; si cerca invece di trasmettere quello che gli studenti possono apprendere solo all'estero: modi di dire, espressioni idiomatiche, intonazione, pronuncia. Questo all'estero avviene in modo abbastanza naturale perché ogni situazione viene contestualizzata e l'impressione nella memoria dello studente è molto più semplice. Ascolto e comprensione orale sono ugualmente curati e, durante le lezioni, gli insegnanti fanno ricorso alle più moderne tecnologie informatiche. All'interno della classe la conversazione e lo scambio di opinioni vengono favoriti dall'insegnante che suggerisce, con tempi adatti, le soluzioni e le alternative linguistiche migliori. Gli insegnanti madrelingua sono specializzati nell'insegnamento della lingua agli studenti stranieri. La conversazione in lingua si pratica anche durante le escursioni didattiche e le attività ludiche serali grazie alla presenza degli activity leader.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Deutsch macht Spaß! / Il tedesco è divertente!

Il laboratorio "Deutsch macht Spaß" si propone come attività di potenziamento delle competenze linguistiche delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di I grado, in primis, attraverso la metodologia Peer-Education. Saranno infatti le alunne e gli alunni di lingua tedesca dell'I.T.E. Tosi di Busto Arsizio, a proporre attività educativo-didattiche finalizzate ad enfatizzare, di volta in volta, l'aspetto comunicativo della lingua. Le attività saranno finalizzate a coinvolgere le alunne e gli alunni e riguarderanno lavori e giochi di gruppo, lettura e comprensione scritta di brevi testi, nonché orale attraverso brevi video e/o ascolti, role-playing, produzione ed interazione orale a coppie, memorizzazione di nuovi vocaboli, sempre con uso della LIM e/o altre TIC per garantire l'inclusione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali e/o disabilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: "E. FERMI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: eTwinning Project (Inglese e Francese)**

Il progetto eTwinning mira a favorire l'apprendimento delle lingue straniere inglese e francese attraverso la collaborazione digitale tra scuole di diversi paesi europei. Gli studenti avranno l'opportunità di interagire con coetanei di altre nazioni, sviluppando competenze linguistiche in modo pratico e stimolante.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Progetto: "Stage a Londra"**



Lo "Stage a Londra" rappresenta un'opportunità unica rivolta agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado. Questo progetto consente di immergersi in un contesto internazionale, favorendo il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e offrendo un'esperienza pratica all'interno di un ambiente didattico stimolante e arricchente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "E. FERMI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CONOSCO ME, GLI ALTRI E I NUOVI SPAZI

Sono previste attività che permettano agli studenti di scoprire e mettere in evidenza attitudini, capacità e talenti con i quali possano esprimere il meglio di sé imparando a gestire le informazioni, a progettare risolvendo problemi, organizzare, riflettere relazionarsi avendo consapevolezza delle proprie emozioni.

Altro obiettivo è quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, seguendo ciascun alunno nel difficile e delicato percorso della scoperta di sé.

Per le classi prime si punta sulla consapevolezza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze e atteggiamento verso lo studio).

Le attività di orientamento, consolidate nell'Istituto e declinate nelle classi, prevedono i seguenti ambiti per sviluppare le relative competenze: accoglienza; conoscenza del reale e di sé; autovalutazione; introspezione; implementazione del pensiero critico; conoscenza e confronto con altre culture; consapevolezza digitale; coding; laboratori STEM.

Le attività previste, che caratterizzano molti progetti presenti nel PTOF, sono diverse tra



cui: presentazione di sé, conoscenza dei nuovi compagni, costruzione della propria carta d'identità, rilievo dell'aula e dell'edificio scolastico, mappa del territorio in cui si vive (aspetti-geo morfologici, popolazione ed economia, uscite didattiche, utilizzo di strumenti informatici e piattaforme per lo sviluppo delle competenze digitali legati alla geolocalizzazione).

Le azioni di orientamento per gli alunni e le alunne con disabilità costituiscono, nei progetti legati all'inclusione, parte fondante del loro orientamento finalizzato a garantire la crescita personale e lo sviluppo dei propri punti di forza, nel rispetto dell'unicità della persona.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

IO E IL MONDO INTORNO A ME

Sono previste attività che permettano agli studenti di scoprire e mettere in evidenza attitudini, capacità e talenti con i quali possano esprimere il meglio di sé imparando a gestire le informazioni, a progettare risolvendo problemi, organizzare, riflettere,



relazionarsi, avendo consapevolezza delle proprie emozioni.

L'obiettivo è anche quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, guidando e affiancando ciascun alunno nel percorso della consapevolezza del sé, proprio quando inizia ad avvicinarsi, in modo consapevole, al territorio e al mondo che lo circonda, toccando con mano le questioni del nostro tempo.

Per le classi seconde si punta sulla consapevolezza della propria identità personale e la prima conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio per operare scelte consapevoli. Gli alunni avranno un primo approccio con le scuole del territorio e i loro responsabili dell'orientamento.

Le attività di orientamento, consolidate nell'Istituto e declinate nelle classi, prevedono i seguenti ambiti per sviluppare le relative competenze: conoscenza di se stessi e del proprio territorio; autovalutazione; introspezione; implementazione del pensiero critico; conoscenza e confronto con altre culture; conoscenza della società e delle sue dinamiche; riflessioni su come imparare a decidere; consapevolezza digitale.

Le attività previste, che caratterizzano molti progetti presenti nel PTOF, sono diverse tra cui: smontaggio di stereotipi e individuazione di fake, valori e lavoro delle principali categorie professionali, impostazione del Quaderno dell'orientamento, conoscenza del proprio IO (attitudini, interessi attraverso letture, riflessioni e giochi), prime ipotesi di scelta e conoscenza del sistema scolastico italiano. Le attività si svolgeranno utilizzando strumenti tradizionali, quali testi e schede didattiche, ma anche strumenti informatici e piattaforme dedicate per lo sviluppo delle competenze digitali.

Le azioni di orientamento per gli alunni e le alunne con disabilità costituiscono, nei progetti legati all'inclusione, parte fondante del loro orientamento finalizzato a garantire la crescita personale e lo sviluppo dei propri punti di forza, nel rispetto dell'unicità della persona.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PARTO DA ME PER ORIENTARMI NEL MONDO

Sono previste attività che permettano agli studenti di scoprire e mettere in evidenza attitudini, capacità e talenti con i quali possano esprimere il meglio di sé imparando a gestire le informazioni, a progettare risolvendo problemi, organizzare, riflettere relazionarsi avendo consapevolezza delle proprie emozioni.

Altro obiettivo è quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, seguendo ciascun alunno nel difficile e delicato percorso della scoperta di sé.

L'obiettivo è anche quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, guidando e affiancando ciascun alunno nel percorso della consapevolezza del sé portandolo alla riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.

Gli studenti, partendo da una maggiore conoscenza di sé stessi, saranno guidati alla



riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte. L'obiettivo è, inoltre, quello di prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Le attività di orientamento, soprattutto per gli alunni delle classi terze, sono fortemente finalizzate alla scelta della Scuola Secondaria di II Grado e sono il naturale traguardo della programmazione orientativa dell'intero triennio.

Gli ambiti coinvolti sono i seguenti: conoscenza di se stessi e del mondo circostante; autovalutazione; introspezione; implementazione del pensiero critico; conoscenza e confronto con altre culture; consapevolezza digitale; conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II Grado.

Le attività previste, che caratterizzano molti progetti presenti nel PTOF, sono diverse tra cui: confronto costruttivo tra istituti paritetici e diversi, attività simulate, conoscenza delle scuole e la loro ubicazione territoriale. Le attività si svolgeranno utilizzando strumenti tradizionali, quali testi e schede didattiche, ma anche strumenti informatici e piattaforme per lo sviluppo delle competenze digitali. Gli incontri con le scuole superiori e i saloni dell'Orientamento fanno parte integrante del progetto.

Le azioni di orientamento per gli alunni e le alunne con disabilità costituiscono, nei progetti legati all'inclusione, parte fondante del loro orientamento finalizzato a garantire la crescita personale e lo sviluppo dei propri punti di forza, nel rispetto dell'unicità della persona. L'accettazione anche dei punti di debolezza, al fine di compiere, un domani, una scelta il più possibile serena e consapevole sarà uno degli obiettivi primari.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL MONDO DELLE RELAZIONI

Macroarea: "Ben-essere" - Destinatari: alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie -
Descrizione: percorso condotto da esperti della Fondazione per la famiglia "Profumo di Betania".
Il progetto propone l'obiettivo di aiutare a comprendere ed esplorare il mondo relazionale ed affettivo dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gestione delle emozioni in relazione dello sviluppo psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



SPORTELLO PSICOLOGICO

Macroarea: "Ben-essere" - Destinatari: alunni, famiglie e docenti dell'Istituto - Descrizione: uno psicologo garantisce sia supporto al docente nell'azione educativo-didattica sia alla famiglia e agli alunni attraverso uno "Sportello d'ascolto" presente presso il plesso "E. Fermi" oppure da remoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni tra pari; rinforzo emotivo e psicologico rivolto ad alunni, genitori e docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ATTIVITA' SPORTIVE E GIORNATA DELLO SPORT

Macroarea: "Ben-essere" - Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I Grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo sportivo

● PEDIBUS

Macroarea: "Ambiente e green" - Destinatari: alunni delle Scuole Primarie - Descrizione: i bambini si spostano in gruppo per raggiungere la loro scuola, partendo da fermate prestabilite sotto la sorveglianza di adulti volontari che li accompagnano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione nei confronti del rispetto dell'ambiente attraverso percorsi guidati da volontari nel tragitto casa-scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SCHOOL AND GREEN

Macroarea: "Ambiente e green" - Destinatari: alunni, famiglie, docenti e personale ATA dell'Istituto - Descrizione: il progetto ha l'obiettivo di migliorare, in studenti e insegnanti, la comprensione delle sfide poste dai cambiamenti climatici favorendo l'acquisizione di buone pratiche e stili di vita sostenibili. Si concentra su: riduzione e corretta gestione dei rifiuti; risparmio energetico; ambiente e biodiversità; riduzione degli sprechi alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispetto e cura dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Spazi aperti

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR)

Macroarea: "Noi cittadini attivi e consapevoli" - Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte delle Scuole Primarie e alunni della Scuola Secondaria di I grado - Descrizione: elezione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi che si interfaccia con l'Amministrazione Comunale per promuovere e sostenere azioni sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinamento dei ragazzi alle Istituzioni Locali in modo consapevole e attivo.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Sala del Consiglio Comunale

● LA CASTAGNATA DELLA SOLIDARIETA'

Macroarea: "Noi cittadini attivi e consapevoli" - Destinatari: alunni del plesso "S. Orrù" -

Descrizione: l'iniziativa, realizzata con la collaborazione dell'Associazione "Calimali O.D.V.", mira a stimolare nei giovani la sensibilità nei confronti di chi è più fragile attraverso azioni di condivisione e generosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Sensibilizzazione alla solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INCONTRI CON LA STORIA: GIORNATA DELLA MEMORIA (27 GENNAIO) E FESTA DELLA LIBERAZIONE (25 APRILE)

Macroarea: "Noi cittadini attivi e consapevoli" - Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: il progetto mira ad educare i ragazzi al rispetto delle diversità dell'altro senza distinzioni di sesso, razza, religione e cultura, attraverso un'attenta riflessione su eventi storici particolarmente significativi, cogliendone l'insegnamento e il valore che hanno per noi oggi. Metodologie: coinvolgimento diretto degli alunni attraverso l'incontro con testimoni, la partecipazione a commemorazioni civiche e la realizzazione di prodotti di vario genere (es. disegni, testi...) a seguito di un percorso di riflessione. Rapporti con le altre istituzioni: collaborazione con l'A.N.P.I. sezione di Fagnano Olona ed eventualmente con altre associazioni culturali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- partecipazione attiva degli alunni alle iniziative proposte; - interesse per la storia locale; - conoscenza di alcuni importanti eventi storici del Novecento e della loro declinazione a livello locale; - riflessioni su tematiche di educazione civica a partire dalle ricorrenze della Giornata della Memoria e della Festa della Liberazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LEGALITA'

Macroarea: "Noi cittadini attivi e consapevoli" - Destinatari: alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: tramite incontri, letture e attività l'Istituto si propone lo sviluppo di una cittadinanza attiva intesa come educazione al rispetto, al confronto costruttivo e alla conoscenza delle tappe fondamentali dello Stato democratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Interiorizzazione dei principi di legalità nei contesti sociale, politico ed economico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Macroarea: "Noi cittadini attivi e consapevoli" - Destinatari: alunni delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: il progetto mira a prevenire atti di bullismo attraverso la sensibilizzazione degli alunni al rispetto del prossimo, l'individuazione di strategie didattiche per far comprendere quali sono i comportamenti sbagliati e l'acquisizione di corrette modalità per chiedere aiuto agli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti ad un uso consapevole dei social.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PATENTE DELLO SMARTPHONE

Macroarea: "Noi cittadini attivi e consapevoli" - Destinatari: alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: il percorso, proposto dalla rete "Team to Win" con scuola capofila IC "Gerolamo Cardano" di Gallarate, ha come obiettivo quello di un utilizzo corretto e responsabile dello smartphone da parte dei ragazzi attraverso la collaborazione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Uso consapevole dello smartphone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● A SCUOLA DI SALUTE E SICUREZZA

Macroarea: "Noi cittadini attivi e consapevoli" - Destinatari: alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie e alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: il progetto prevede incontri con la Croce Rossa Italiana (classi quinte delle Scuole Primarie) e un corso DAE sull'uso del defibrillatore (classi terze della Scuola Secondaria di I Grado), realizzato con la collaborazione dell'Associazione "Cislago Cuore".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione di corrette modalità operative rivolte alla sicurezza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● IndiPote(dn)S

Macroarea: "Inclusione" - Destinatari: alunni dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla classe seconda delle Scuole Primarie - Descrizione: progetto di osservazione educativa ed individuazione precoce di casi sospetti di DSA e di disturbi del neurosviluppo. La scuola, durante tutto il percorso, sarà accompagnata e supportata da un Case Manager e dai Supervisor territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● FACILITAZIONE LINGUISTICA (N.A.I.)

Macroarea: "Inclusione" - Destinatari: alunni NAI delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: corsi curricolari ed extracurricolari tenuti da una facilitatrice linguistica della Cooperativa "Progetto A" in collaborazione con il Comune di Fagnano Olona. Le attività proposte mirano a favorire l'apprendimento dell'italiano come lingua per comunicare e per studiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento della lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● STUDIO INSIEME

Macroarea: "Inclusione" - Destinatari: il progetto è rivolto agli alunni che necessitano di un supporto educativo nello studio e nei diversi aspetti dell'apprendimento - Descrizione: gli studenti hanno la possibilità di studiare e svolgere i compiti pomeridiani insieme ad altri coetanei con il supporto di personale qualificato appartenente alla cooperativa sociale "Elaborando Onlus".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento, potenziamento e recupero delle abilità e conoscenze di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO - V.O.L.O.

Macroarea: "Un ponte fra le scuole" - Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: il progetto propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini per fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali presenti sul territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della Scuola Secondaria di I Grado. L'attività si concluderà con la formulazione, da parte del Consiglio di classe, del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole della Scuola Secondaria di II Grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



On-line

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Macroarea: "Un ponte fra le scuole" - Destinatari: alunni dell'Istituto segnalati - Descrizione: il percorso si svolge presso il domicilio delle famiglie che ne fanno richiesta ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio dei bambini e ragazzi impossibilitati a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individualizzazione degli obiettivi didattici da parte della scuola con la collaborazione della famiglia e delle associazioni presenti sul territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Altro

● MICROLEZIONI

Macroarea: "Un ponte fra le scuole" - Destinatari: alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie
- Descrizione: il progetto prevede delle microlezioni di fisica, storia e inglese tenute da docenti della Scuola Secondaria di I grado per un primo approccio alla metodologia usata nell'ordine di scuola successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scambio di risorse professionali e didattiche tra i vari ordini di Scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● OPEN DAY

Macroarea: "Un ponte fra le scuole" - Destinatari: alunni delle classi iniziali dei tre ordini di scuola - Descrizione: il progetto offre agli alunni l'opportunità di visitare la struttura scolastica presso la quale intendono iscriversi e alle famiglie di conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto alle famiglie e agli studenti per incentivare le iscrizioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● KET classi terze, Plesso "E. Fermi"

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: il progetto prevede il consolidamento e il potenziamento degli obiettivi comunicativi fissati dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere; l'incremento delle conoscenze lessicali; l'interiorizzazione delle principali funzioni comunicative della lingua straniera. Il corso prepara gli studenti all'esame per l'acquisizione della certificazione KET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità generali - Consolidamento e potenziamento degli obiettivi comunicativi fissati dal Quadro Comune Europeo di - Riferimento per le lingue straniere - incremento delle conoscenze lessicali, interiorizzazione delle principali funzioni comunicative della lingua straniera, assunzione di maggiore autonomia e - spontaneità nella produzione e nell'interazione orale.
Finalità specifiche - Potenziare la fluency. - Affinare la comprensione orale. - Ampliare il lessico. - Migliorare la pronuncia. - Consolidare le nozioni grammaticali già affrontate in classe per una corretta comprensione orale e scritta. - Fornire funzioni linguistiche utili in tipiche situazioni quotidiane. - Simulare l'esame, dal momento che gli alunni (classi terze, scuola secondaria di primo grado) si preparano a sostenere l'esame per il rilascio della certificazione KET.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MADRELINGUA

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni dell'Istituto - Descrizione: sono previsti interventi in classe di esperti madrelingua esterni che saranno affiancati dall'insegnante curricolare per consolidare: le abilità di comprensione e produzione della lingua inglese; le capacità comunicative; le competenze scritte con attività di LISTENING, SPEAKING e semplici attività di WRITING integrate in momenti di didattica attiva (conversazione, role playing, giochi interattivi, canzoni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare le competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) tenendo conto dell'età di riferimento degli alunni e della progressione del percorso. - Consolidare le abilità di comprensione, produzione e pronuncia della lingua inglese con attività di LISTENING e SPEAKING integrate in momenti di didattica attiva: conversazione, role playing, giochi interattivi, canzoni. - Accrescere la motivazione, stimolare la curiosità e l'interesse per l'apprendimento della lingua inglese mediante il ricorso a differenti



linguaggi espressivi (verbale, iconico, corporeo...).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● E-TWINNING PROJECT: ITALIA-BELGIO "This is me"

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I Grado -

Descrizione: il progetto mira al consolidamento e potenziamento degli obiettivi comunicativi fissati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la lingua inglese, all'incremento delle conoscenze lessicali, all'interiorizzazione delle principali funzioni comunicative della lingua straniera. Nel corso del progetto sono previsti incontri online con i partner stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidamento e potenziamento degli obiettivi comunicativi fissati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere; - incremento delle conoscenze lessicali; -



interiorizzazione delle principali funzioni comunicative della lingua straniera; - assunzione di maggiore autonomia e spontaneità nella produzione scritta e nell'interazione orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di lingua interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

On line

● Deutsch macht Spaß! / Il tedesco è divertente!

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni della sezione A della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: Il laboratorio "Deutsch macht Spaß" si propone come attività di potenziamento delle competenze linguistiche delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di I grado, in primis, attraverso la metodologia Peer-Education. Saranno infatti le alunne e gli alunni di lingua tedesca dell'I.T.E. Tosi di Busto Arsizio, a proporre attività educativo-didattiche finalizzate ad enfatizzare, di volta in volta, l'aspetto comunicativo della lingua. Le attività saranno finalizzate a coinvolgere le alunne e gli alunni e riguarderanno lavori e giochi di gruppo, lettura e comprensione scritta di brevi testi, nonché orale attraverso brevi video e/o ascolti, role-playing, produzione ed interazione orale a coppie, memorizzazione di nuovi vocaboli, sempre con uso della LIM e/o altre TIC per garantire l'inclusione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali e/o disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento della lingua tedesca.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti di lingua interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AMICOLIBRO

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: percorso di promozione alla lettura svolto con la collaborazione della Biblioteca Comunale di Fagnano Olona. Esso prevede la partecipazione all'iniziativa "Io Leggo perchè", organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che prevede l'acquisto e la donazione di libri alle scuole. Il nostro Istituto aderisce al Progetto attraverso un gemellaggio con le librerie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare gli alunni alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e librerie presenti sul territorio.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● DONACIBO

Macroarea: "Noi cittadini attivi e consapevoli" - Destinatari: alunni dell'Istituto - Descrizione: attuazione di un'iniziativa solidale organizzata dall' Associazione "Pane di San Martino".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sensibilizzazione alle iniziative solidali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ACCOGLIENZA

Macroarea: "Un ponte fra le scuole" - Destinatari: alunni dell'Istituto - Descrizione: iniziative di accoglienza e raccordo volte a favorire il passaggio graduale dell'alunno al nuovo ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Presentazione dei plessi per supportare gli studenti nella scelta della scuola a cui iscriversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● STAGE A LONDRA

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: Il progetto si propone di abbandonare il metodo didattico tradizionale in favore di una metodologia che privilegia abilità espressive e di comunicazione indispensabili per il raggiungimento di una competenza comunicativa ed interculturale. Durante lo stage linguistico le nozioni grammaticali sono ridotte al minimo; si cerca invece di trasmettere quello che gli studenti possono apprendere solo all'estero: modi di dire, espressioni idiomatiche, intonazione, pronuncia. Questo all'estero avviene in modo abbastanza naturale perché ogni situazione viene contestualizzata e l'impressione nella memoria dello studente è molto più semplice. Ascolto e comprensione orale sono ugualmente curati e, durante le lezioni, gli insegnanti fanno ricorso alle più moderne tecnologie informatiche. All'interno della classe la conversazione e lo scambio di opinioni vengono favoriti dall'insegnante che suggerisce, con tempi adatti, le soluzioni e le alternative linguistiche migliori. Gli insegnanti madrelingua sono specializzati nell'insegnamento della lingua agli studenti stranieri. La conversazione in lingua si pratica anche durante le escursioni didattiche e le attività ludiche serali grazie alla presenza degli activity leader.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● INVALSI TRAINING

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni delle classi terze, sezioni A, B, C e D della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: corso on line svolto in orario extrascolastico per preparare gli studenti ad affrontare la prova INVALSI di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● SETTIMA ORA

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali e motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CINEFORUM JUNIOR

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni delle classi prime e seconde delle Scuole Primarie. - Descrizione: visione di film proposti dell' "Istituto cinematografico Antonioni" di Busto Arsizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Analisi del prodotto cinematografico e utilizzo, in ambito educativo-didattico, dei messaggi veicolati dalle immagini e dalle storie raccontate nei film proposti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● E-TWINNING PROJECT: L' Holocauste - découvrir le passé pour façonner l'avenir

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: Questo progetto in lingua francese sarà realizzato in collaborazione con la scuola media "Maria Rossetti" di Bucarest, Romania. Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi terze delle due scuole partecipanti; essi parleranno e si confronteranno su alcuni eventi legati all'Olocausto, scriveranno articoli e riflessioni sui vari temi concordati, acquisendo dimestichezza con gli strumenti digitali e imparando a lavorare usando nuove applicazioni come Padlet, Génially, Canva, Book creator, ...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I principali obiettivi del progetto: -motivare gli alunni allo studio della lingua francese, -sviluppare la conoscenza critica della storia, -promuovere la riflessione dei giovani su questo evento storico, -scoprire i luoghi che testimoniano i crimini nazisti (ex campo di concentramento



francese, musei,...) -capire l'importanza dei diritti umani, - conoscere le conseguenze del razzismo, dell'antisemitismo, della discriminazione e della disumanizzazione, con l'ultima conseguenza, la negazione del diritto alla vita per milioni di esseri umani. -promuovere il lavoro in gruppo e individuale basato sulla ricerca e la collaborazione, -sviluppare le competenze digitali, comunicative e il senso critico, -migliorare le competenze digitali e creare una rivista digitale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di lingua interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO CRESCO CON LA MUSICA

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni delle due scuole primarie. Descrizione: il progetto ha le seguenti finalità: - avvicinare il bambino al mondo sonoro e al linguaggio musicale, come strumento di espressione, in un ambiente educativo e giocoso; - apprendere le caratteristiche del suono e il linguaggio musicale, riconoscendo le note e sapendole inserire in uno spazio prestabilito. Le diverse sezioni di lavoro (Educazione dell'orecchio, Lettura e notazione melodica, Letture e notazioni ritmica e le canzoni) non saranno trattate separatamente, bensì collegate costantemente nelle diverse attività per favorirne il coordinamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Introdurre il bambino alla comprensione del mondo sonoro e del linguaggio musicale; - rendere il bambino capace di servirsi del linguaggio musicale, così come viene normalmente educato ad usare il linguaggio verbale e ad esprimersi attraverso di esso; - educare l'orecchio ad una prima discriminazione e produzione di intensità, altezza e timbro dei suoni; - sviluppare l'abilità vocale e l'intonazione; - sviluppare la capacità di riconoscere e di collocare la posizione delle note in uno spazio prestabilito; - sviluppare la capacità di utilizzare, memorizzare gli elementi del discorso ritmico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA - LETTURA

Macroarea: "Successo formativo" - Destinatari: alunni delle Scuole Primarie e della Scuola Secondaria di I Grado - Descrizione: il progetto ha le seguenti finalità: - rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione; - costituire una positiva relazione tra insegnanti, alunni e la lettura a vantaggio dell'apprendimento; - stimolare tra gli alunni un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro; - favorire l'approccio affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; - promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in alunni che non sanno ancora leggere o che fanno fatica a leggere; - educare al piacere della lettura; - far conoscere ed amare la biblioteca; - fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro. Metodologie: - visite alla Biblioteca Comunale per prendere in prestito libri o assistere a iniziative di promozione della lettura; - partecipazione a spettacoli per la presentazione di libri; - lettura in classe. Rapporti con



le altre istituzioni: collaborazione con la Biblioteca Comunale di Fagnano Olona, il CRT (Centro Ricerche Teatrali) e la compagnia teatrale "Luna e Gnac".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere la lettura come strumento di crescita personale e culturale, favorendo lo sviluppo di competenze cognitive, linguistiche, sociali e civiche; - fornire agli studenti le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare in modo efficace il libro, come ad esempio la comprensione del testo, la riflessione sui contenuti e la produzione di testi; - diffondere la cultura del libro e della lettura, promuovendo la conoscenza di autori, opere e generi letterari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, biblioteca comunale, CRT e Compagnia teatrale.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● GIOCO E SPERIMENTO IN LINGUA INGLESE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto sarà svolto da un'insegnante madrelingua del Language Centre Tradate , concessionario British institutes, che in compresenza con le insegnanti di sezione proporrà attività e giochi adatti all'età dei bambini per un totale di 8 ore (ore da 50 minuti) per ogni gruppo sezione,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo ludico; - stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; - facilitare la comprensione di altre culture; - comprendere e riprodurre brevi e semplici messaggi in lingua inglese all'interno di un contesto specifico; - ascoltare suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; - memorizzare canti e filastrocche in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: · Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

AMBIENTI
APPRENDIMENTO
INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[Nota prot. 30562 del 27 novembre 2018](#)

Avviso pubblico per la realizzazione
Scadenza per la presentazione

[Nota prot. 9071 del 21 marzo 2019](#)

21 marzo 2019, apertura app

[Guida Rapida](#)

Gestione rendicontazione - "A"
PNSD

Titolo attività: · Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Canone di
connettività
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quale tipologia di connettività è stato speso il contributo

- Servizi di connettività di base

Per quale tipologia di servizio per la connettività è stato speso

- Contratto di connettività



Ambito 1. Strumenti Attività

L'ente locale di riferimento garantisce la copertura del co

- Sì, interamente
- Sì, ma solo parzialmente
- No

Il contributo ricevuto per l'Azione #3 ha consentito alla sc

- Ampliare la copertura all'interno dello stesso ples
- Connettere più plessi
- Migliorare la qualità del segnale
- Attivare per la prima volta la connessione
- Altro

Specificare:

sostituire la connettività telecom attivata dal Comune in quanto non funzionante

L'attuale copertura della connettività è sufficiente rispetto



Ambito 1. Strumenti Attività

amministrativi della scuola?

- Sì
- Parzialmente
- No

Cosa sarebbe necessario per migliorare la qualità della co

- Aggiornare i dispositivi per la connessione
- Attivare nuovi contratti di connettività
- Passare alla banda larga
- Estendere la copertura interna ai plessi
- Estendere la copertura a tutti i plessi
- Altro

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GIRLS CODE IT BETTER
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

<https://girlscoditbetter.it/>



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
IN OGNI PLESSO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione di diversi animatori digitali per potenziare le attività relative allo sviluppo del pensiero computazionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"SAN GIOVANNI PAOLO II" - VAAA805019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si concentra sul monitoraggio del percorso di apprendimento e di sviluppo del bambino, con particolare attenzione al modo in cui egli esplora, scopre e interagisce con l'ambiente circostante. Gli strumenti di valutazione, infatti, si fondano principalmente sull'osservazione sistematica dei comportamenti e delle azioni quotidiane dell'alunno, senza un approccio formale o numerico, ma con l'obiettivo di cogliere il processo di crescita e maturazione in relazione ai vari campi di esperienza.

I principali campi di esperienza per la valutazione sono:

- Il sé e l'altro: sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, della relazione con gli altri, del rispetto e delle regole sociali.
- I discorsi e le parole: progressi nella comunicazione verbale e non verbale, acquisizione di un linguaggio sempre più ricco, in grado di esprimere pensieri, desideri, emozioni e relazioni.
- La conoscenza del mondo: capacità di osservare, esplorare e comprendere il mondo naturale e sociale, sviluppando curiosità e interesse verso ciò che lo circonda.
- Immagini-suoni-colori: sviluppo delle abilità espressive attraverso l'uso di simboli, colori, suoni e forme, con un'attenzione particolare alla creatività e all'immaginazione.
- Il corpo in movimento: acquisizione e perfezionamento delle abilità motorie, sia fini sia grossolane, attraverso il movimento e la coordinazione, che contribuiscono alla crescita fisica e psichica del bambino.

Al termine del ciclo triennale, la valutazione ha lo scopo di documentare la maturazione del bambino, osservando i progressi raggiunti e gli eventuali ambiti da potenziare.

I documenti utilizzati per la valutazione includono:



- Osservazioni individuali: annotazioni sistematiche sui comportamenti, i progressi, le difficoltà.
- Portfoli: raccolte di lavori e produzioni, come disegni, scritti, fotografie, che testimoniano il percorso di crescita del bambino.
- Colloqui con i genitori: per fare il punto sullo sviluppo del bambino e su come la famiglia percepisce il suo apprendimento.

Questa modalità di valutazione ha l'obiettivo di sostenere e accompagnare il bambino nella costruzione della propria identità e competenza, dando valore alla persona nella sua globalità e unicità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nell'ambito educativo della Scuola dell'Infanzia, le differenti biografie emotivo-affettive, sociali e cognitive contestualmente alla ricerca e alla costruzione dei significati veicolati dagli atteggiamenti, dai legami, dal clima scolastico generale, definiscono l'essenza di una valutazione formativa, tesa a conoscere, a descrivere e non a sanzionare.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"E. FERMI" - VAMM80501D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella Scuola Secondaria di I Grado ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. Essa: concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale; promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Le sue funzioni sono quelle di: verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati; adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe; predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi; fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; promuovere l'autoconsapevolezza, la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione



personale.

Costituiscono oggetto della valutazione periodica e annuale: gli apprendimenti relativi alle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e le attività svolte nell'ambito di educazione civica; il comportamento; i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale); il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

I docenti seguono una tabella con criteri di valutazione declinati per livelli corrispondenti a voti in decimi per tutte le discipline (da 4 a 10), una griglia di valutazione per le prove oggettive, una tabella per i criteri relativi alla valutazione del comportamento.

La tabella di valutazione è dettagliata nell'allegato.

Allegato:

Griglia valutazione - SECONDARIA (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica è dettagliata nell'allegato. I voti sono espressi in decimi da 4 a 10.

Allegato:

Griglia Valutazione_Educazione Civica_Fermi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza espressa con un giudizio e fa riferimento allo Statuto degli studenti e delle studentesse, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

La valutazione del comportamento è dettagliata nell'allegato.

Allegato:



Comportamento_Fermi.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito un voto, riportato sul documento di valutazione, inferiore ai 6/10 in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Il CdC delibera a maggioranza o all'unanimità l'ammissione alla classe successiva, anche in presenza di insufficienze, in considerazione di casi particolari, con "Voto di consiglio". Per l'ammissione all'anno successivo è imprescindibile la frequenza di tre quarti dell'anno scolastico. Sono previste deroghe al conteggio delle assenze solo per gravi motivi di salute, terapie specialistiche certificate, allontanamenti predisposti dalle autorità giudiziarie e attività sportive agonistiche documentate.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per la AMMISSIONE E NON AMMISSIONE all'Esame di Stato approvati dal Collegio Docenti nella seduta del 18-01-2018. sono:

NUMERO DI DISCIPLINE INSUFFICIENTI

- 1 materia votazione 5: AMMESSO/A classe successiva / esame di stato
- 2 materie votazione 5: AMMESSO/A classe successiva / esame di stato
- 3 materie votazione 5: AMMESSO/A classe successiva / esame di stato
- 4 materie votazione 5: NON AMMESSO/A classe successiva / esame di stato
- 1 materia votazione 4: AMMESSO/A classe successiva / esame di stato
- 2 materie votazione 4: AMMESSO/A classe successiva / esame di stato
- 3 materie votazione 4: NON AMMESSO/A classe successiva / esame di stato
- 1 materia votazione 4 e 2 materie votazione 5: AMMESSO/A classe successiva / esame di stato
- 2 materie votazione 4 e 1 materia votazione 5: AMMESSO/A classe successiva / esame di stato

CRITERI TECNICI

- impegno in classe
- impegno a casa
- supporto a casa



- collaborazione
- interesse
- impegno nel lavoro estivo di recupero oppure in itinere

CRITERI EDUCATIVI

- problemi familiari (lutti, malattia, divorzio, ecc.. recenti, cioè in corso o appena rilevati)
- rischio relazionale sociale (mantenere il/la ragazzo/a in ambiente protetto, confidando nella sua maturazione)

MOTIVAZIONI

Si ritiene che la non ammissione alla classe successiva/esame di stato possa offrire all' alunno/a la possibilità di:

- assumere atteggiamenti più adeguati alla vita sociale
- assumere atteggiamenti più adeguati alla situazione lavorativa
- colmare almeno in parte le lacune principali
- raggiungere almeno gli obiettivi minimi didattici nelle discipline
- arrivare almeno ad un livello base di competenze
- dotarsi degli strumenti necessari ad affrontare con maggiore profitto la classe successiva/esame di stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"S. ORRU" - VAEE80502G

"G. RODARI" - VAEE80503L

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Primaria non è solo un luogo dove si apprendono le basi della lettura, della scrittura e del calcolo, ma un vero e proprio laboratorio di vita, dove ogni bambino inizia a forgiare la propria identità cognitiva ed emotiva. Qui, il sapere si intreccia con l'essere e ogni esperienza scolastica contribuisce a costruire le fondamenta del futuro adulto. In questo contesto, la valutazione non può ridursi a un mero giudizio di merito: deve trasformarsi in uno strumento di crescita, capace di alimentare la motivazione, il senso di appartenenza e, soprattutto, la fiducia in se stessi.

La Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 introduce nuove disposizioni riguardanti la valutazione nella



Scuola Primaria. In conformità a quanto stabilito, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni viene espressa attraverso giudizi sintetici: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE. Inoltre, i giudizi sintetici devono essere accompagnati dalla descrizione del livello di apprendimento raggiunto in ciascuna disciplina.

Tuttavia, il ritorno a questa modalità di valutazione, già a partire dall'anno scolastico 2024-2025, richiede l'emanazione di un'Ordinanza Ministeriale. Si auspica che l'ordinanza venga pubblicata entro i primi giorni di gennaio 2025, per consentire alle scuole di adeguarsi in tempo per la valutazione intermedia di febbraio. In caso contrario, l'applicazione dei giudizi sintetici potrebbe slittare all'anno scolastico successivo.

Nell'attesa della pubblicazione, la valutazione sul Registro Elettronico, viene espressa facendo riferimento ai seguenti giudizi sintetici:

- OTTIMO corrispondente al livello Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- DISTINTO e BUONO corrispondenti al livello Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- DISCRETO e SUFFICIENTE corrispondente al livello Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- INSUFFICIENTE corrispondente al livello In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione viene espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione.

Il giudizio del comportamento è dettagliato nell'allegato.



Allegato:

Comportamento_Primarya.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020, gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I Grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'attenzione alla didattica inclusiva e al recupero è al centro dell'azione dell'Istituto. La maggior parte dei docenti ha frequentato corsi formativi sull'inclusione degli alunni con disabilità e alcuni (anche curricolari) sono specializzati su sostegno.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono attentamente osservati nei primi mesi dell'anno scolastico per meglio orientare interventi strategici adeguati alle loro esigenze e redigere PEI o PDP efficaci.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità dai docenti del GLO. I PDP sono aggiornati periodicamente. Gli studenti NAI vengono accolti dalla scuola in collaborazione con l'Ente Comunale con percorsi di prima alfabetizzazione. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale dell'Inclusione. Sono presenti due F.S. (una per la scuola dell'infanzia e primaria e una per la scuola secondaria) che si occupano del disagio in ogni sua sfaccettatura e due Case Managers che si occupa del monitoraggio e della prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento. In particolare grazie al progetto INDACO (che coinvolge i cinquenni della scuola dell'infanzia e i primi due anni della scuola primaria) è possibile individuare i bambini con difficoltà di apprendimento e, grazie al potenziamento che viene svolto in itinere, evitare che tutte le difficoltà sfocino in una certificazione, facendo sì che gli alunni possano recuperare in classe e grazie a esercizi di potenziamento a casa.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione degli alunni BES è ben strutturata attraverso obiettivi educativi definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati



sono diffusi a livello di scuola. I docenti realizzano strategie didattiche per il recupero quali l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte, l'organizzazione di corsi pomeridiani e l'individuazione di docenti tutor.

Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato redatto un PDP per alunni ad alto potenziale intellettuale allo scopo di implementare i percorsi differenziati per le eccellenze. Inoltre nell'anno scolastico 2025-2026 la scuola ha aderito alla proposta del CTS della provincia di Varese che ha offerto alle scuole del territorio nuovi modelli per la compilazione dei PDP.

Il nostro Istituto ha aderito, inoltre, alla sperimentazione che prevede la compilazione del PEI su piattaforma dedicata a partire dal II quadrimestre dell'anno scolastico 2023-2024. Tale modalità è entrata a regime nell'anno scolastico 2025-2026.

Punti di debolezza

I percorsi scolastici necessitano di un potenziamento mirato all'inclusione che non può essere posto in essere a causa di insufficienti incentivi. Laddove vengano evidenziate delle difficoltà i tempi per i percorsi in neuropsichiatria sono molto lunghi e questa mancanza deve essere colmata dal team docenti che anche in assenza di opportuna certificazione mette in atto aiuti e strategie per gli alunni in attesa di essere presi in carico dal servizio. Le attività extrascolastiche non hanno riscontrato il giusto grado di partecipazione, in special modo quelle attivate per gli alunni stranieri. Rimangono da incrementare i percorsi differenziati per le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Partendo dalle diagnosi funzionali, il GLI definisce gli obiettivi didattico-educativi per migliorare le conoscenze, le abilità e le capacità degli alunni con disabilità sulla base dei punti di forza e di debolezza dell'alunno. Il documento è successivamente firmato dai componenti del GLO entro la fine di ottobre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, specialisti, famiglie ed educatori se presenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia si impegna a partecipare alla stesura del PEI e a comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti dei comportamenti in ambito extrascolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le prove oggettive sono valutate dai docenti utilizzando la griglia approvata dall'Istituto, opportunamente adattata agli obiettivi previsti nel PEI e nel PDP degli alunni. Questo processo mira a valorizzare le abilità e le competenze pregresse, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale e il rafforzamento dell'autostima. La valutazione è condotta in modo sistematico attraverso prove mirate e graduate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto favorisce attraverso progetti di orientamento una scelta consapevole per un percorso di studio futuro portando l'alunno, con gradualità, all'inserimento nei successivi ordini di scuola.



Aspetti generali

L'organizzazione del nostro Istituto, strutturata secondo linee comuni, è orientata a criteri di efficienza ed efficacia. Lo scopo è valorizzare le singole professionalità della comunità scolastica alle quali sono assegnati compiti e ruoli ben definiti. L'ottimizzazione dell'organizzazione è supportata dal confronto esterno che si avvale della partecipazione a reti e convenzioni cosicché possa essere sempre presente un confronto per una continua crescita.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Collaboratore del Dirigente Scolastico: sostituisce il DS nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente; collabora all'organizzazione delle attività collegiali e al raccordo con le commissioni e i gruppi di lavoro; se delegato, sostituisce o rappresenta il DS in riunioni interne all'IC o esterne presso Enti, Istituzioni e/o Associazioni; collabora con il DS nella predisposizione dell'ordine del giorno del collegio dei docenti, dei consigli di interclasse e di classe, delle riunioni della scuola Secondaria di I Grado e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il dirigente scolastico riterrà di affidargli di volta in volta; organizza il piano delle attività d'Istituto e coordina gli orari delle attività didattiche e di lezione di tutti i plessi; partecipa agli incontri di staff; collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal collegio dei docenti; promuove le iniziative poste in essere dall'Istituto.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo STAFF del Dirigente è composto da Dirigente Scolastico, docenti collaboratori del DS, funzioni strumentali, responsabili di plesso e animatore digitale. I compiti sono illustrati in</p>	1



	corrispondenza delle rispettive funzioni.	
Funzione strumentale	<p>I docenti con funzione strumentale sono individuati dal Collegio in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa al fine di consentire la realizzazione dei progetti dell'Istituto collaborando con la commissione che coordinano. Le aree delle funzioni strumentali sono: Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Area 2 - Educativo-didattica; Area 3 - Innovazione didattica e tecnologica; Area 4 - Inclusione. Ad ogni area corrisponde una commissione di lavoro. Sono presenti, inoltre, funzioni organizzative quali: il responsabile DSA Case Manager; l'animatore digitale.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di garante del rispetto di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola: se assente, sostituisce il DS nelle riunioni di plesso; organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; accoglie i docenti supplenti e gestisce le ore eccedenti, i recuperi e i cambi d'ora; verifica la compatibilità con l'orario degli altri plessi; coordina l'orario scolastico di plesso in particolar modo l'accesso ai laboratori, palestra e agli altri spazi condivisi, la turnazione degli esperti esterni, dei docenti di IRC e alternativa, l'orario ricevimento docenti; ritira i materiali prodotti dagli uffici amministrativi e provvede alla loro distribuzione; diffonde le circolari/comunicazioni/informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema</p>	4



di comunicazione interna rapido e funzionale; avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e sovrintende al corretto uso degli stessi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; redige, quando richiesto, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; segnala con tempestività eventuali situazioni di rischio e, per tramite dell'ASPP di Plesso, riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico i problemi del plesso; controlla che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici e che venga registrata la loro presenza su apposito registro; compila il registro dei permessi e fornisce periodico aggiornamento del monte ore da recuperare.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio e delle aule digitali: segnalano in segreteria gli interventi di manutenzione necessari nel laboratorio di informatica e nelle aule del proprio plesso; aggiornano il registro del materiale informatico, materiale di consumo e dei sussidi a

6



disposizione, indicando ubicazione e stato di conservazione, secondo i criteri concordati con il DS e il DSGA; propongono l'eliminazione di materiali rotti, obsoleti, inutilizzabili al DS e al DSGA; controllano l'ordine degli armadi adibiti ai sussidi; controllano le condizioni di utilizzo del materiale di facile consumo situato nei laboratori.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore) e favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso i poli formativi;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività sui temi del PSND, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri settori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa:
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni formativi della scuola stessa, in sinergia con l'azione della funzione strumentale dedicata. IMPOSTAZIONE DI UNA DATABASE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE: si occupa dalla realizzazione di un database delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto per una migliore manutenzione e implementazione delle stesse.

1



Case Manager	<p>Il nostro Istituto aderisce al progetto IndiPote(dn)S ossia un protocollo di collaborazione per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA. E' presente la figura di un Case Manager che si occupa di tenere rapporti con la rete territoriale a cui aderisce l'Istituto e di supportare i docenti nei casi segnalati.</p>	2
Referente Orientamento	<p>Il referente per l'orientamento: promuove e coordina l'attività di orientamento con attività di raccordo; progetta e coordina le attività del Progetto VOLO con l'incaricato del Centro per l'Impiego di Fagnano Olona; progetta e coordina le attività di testing con lo Psicologo orientatore quando richieste; collabora con i docenti delle classi terze e segue il percorso orientativo degli alunni; collabora con il Referente BES dell'Istituto per l'orientamento degli alunni BES; organizza eventuali visite (virtuali o in presenza) alle scuole superiori del territorio; collabora con la segreteria per l'acquisizione degli esiti a distanza.</p>	2
Referente Bullismo Cyberbullismo	<p>Il referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo: partecipa alle iniziative di formazione organizzate a livello regionale e/o provinciale; riferisce a tutti i docenti dell'IC quanto appreso nelle sedi previste (in plenaria o nei dipartimenti); cura la redazione e la diffusione del documento di e-policy di Istituto; collabora con la scuola Polo della nuova rete antibullismo e del tavolo tecnico interistituzionale (IC "G. Cardano"); collabora con il Referente antibullismo AT Varese.</p>	1



Referente E-Twinning Internazionalizzazione	Il referente e-Twinning: partecipa ad eventi di informazione, promozione e formazione e-Twinning a livello nazionale, regionale e/o locale online e/o in presenza; promuove iniziative di internazionalizzazione e, in particolare, l'Azione e-Twinning all'interno delle proprie classi e dell'Istituto; compila questionari, studi di caso o altre attività di ricerca e monitoraggio delle attività e-Twinning; contribuisce a diffondere un senso di community e inclusione all'interno della comunità scolastica mettendo a disposizione di colleghi ed altri e-Twinners la propria esperienza e capacità.	1
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	13 docenti posto comune + 1 docente IRC + 2 sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	16
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	41 posto comune +3 docenti IRC + 3 posti	69



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	potenziamento + 22 sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	18 ore + 4 + 6 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	3
---	--	---

8 posti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)		8
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	4 posti + 1 potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 1 posto +10 ore
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento
• Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 1 posto + 8 ore +2 ore
Impiegato in attività di: 3
• Insegnamento
• Progettazione

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO 1 posto + 10 ore
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento
• Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 1 posto + 6 ore
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento
• Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 2 posti + 6 ore
Impiegato in attività di: 3
• Insegnamento
• Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) 6 ore
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento
• Progettazione



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	10 posti di cui 2 part time Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	11



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro del personale ATA; lavora in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico affinché si attui l'Offerta Formativa dell'Istituto compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Controlla la corrispondenza in entrata e in uscita, la relativa protocollazione digitale e lo smistamento delle comunicazioni al personale e all'utenza; trasmette le comunicazioni agli enti locali; supervisiona le comunicazioni in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Si occupa degli acquisti di materiale e attrezzature che necessitano all'Istituto; si occupa dell'attività amministrativa e negoziale funzionale all'acquisto dei beni e servizi per l'Istituto, comprese le proposte progettuali definite nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione alunni dell'Istituto, dall'iscrizione al rilascio delle attestazioni; tiene i fascicoli personali degli alunni; aggiorna i dati dei registri elettronici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge attività legate alla gestione del personale (ATA e docente); recluta il personale per le sostituzioni in corso d'anno; si occupa delle ricostruzioni di carriera, dell'aggiornamento delle graduatorie interne e del rilascio dei certificati di servizio.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfermifagnano.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASVA - Associazione Scuole Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di politica scolastica a sostegno e promozione del servizio nei bacini di pertinenza

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse culturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione ASVA ha natura istituzionale: la sua nascita non è sponsorizzata da alcuna sigla, non è concepita come una "conferenza" dei dirigenti di natura professionale o sindacale. Per approfondimenti: <https://www.associazionescuolevarese.it/>



Denominazione della rete: Team to Win – Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo punta alla collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti e associazioni per la progettazione e realizzazione delle attività relative all'ambito delle azioni di prevenzione contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: CTS (Centro Territoriale di Supporto) e CTI (Centro Territoriale Inclusione) di Busto Arsizio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per approfondimenti: <https://www.ctscti.istruzione.varese.it/cat/cti-busto-arsizio/>

Denominazione della rete: Università degli studi "Bicocca" e Università "Cattolica del Sacro Cuore" di Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Tirocinio Curriculare con CFU è previsto dall'ordinamento didattico della Laurea Magistrale in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA. Consiste in una attività didattica e formativa, che lo studente trascorre in azienda; non si configura in alcun modo come attività lavorativa ed è parte integrante del processo formativo del corso di laurea per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'ordinamento degli studi. Pertanto deve essere approvato come tale da parte del Tutor di Facoltà prima che esso abbia inizio.

Il tirocinio diretto TFA si svolge in non meno di 5 mesi; è effettuato presso le istituzioni scolastiche (gli USR pubblicano l'elenco delle scuole accreditate, i corsisti devono presentare apposita domanda) consiste in attività che possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dagli Atenei ovvero dalle scuole. Le progettazioni devono essere coerenti con le finalità del percorso formativo di specializzazione, avendo particolare attenzione alla crescita professionale degli operatori attivi nelle Istituzioni coinvolte nel processo; ha una durata di 150 ore, corrispondenti a 6 CFU. Durante il tirocinio diretto, gli specializzandi sono seguiti da un tutor dell'istituzione scolastica interessata.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Update Autismo

Fornire strumenti utili a gestire l'eterogeneità clinica e le implicazioni diagnostiche, riabilitative e per l'inclusione scolastica di bambini e adolescenti con disturbi dello spettro autistico.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Seminario con test finale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disturbi dello spettro autistico

Destinatari: docenti dell'Istituto. Contenuti: i comportamenti problema, come rilevarli, quali possibili risposte dare, alcuni errori da evitare; comunicazione e interazione nell'autismo: approfondimenti pratici sulla comunicazione aumentativa.

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Formazione online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IndiPote(dn)S

Osservazione e individuazione precoce, sul piano didattico, dei casi sospetti di DSA e disturbi del neuro sviluppo, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Destinatari	docenti e alunni
-------------	------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Farmaci salvavita a scuola

Corso sulla somministrazione dei farmaci salvavita a scuola.



Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso del defibrillatore semiautomatico (BLSD)

Corso per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLSD).

Destinatari docenti e alunni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma Sofia - Bullismo e cyberbullismo



Formazione e-learning per Dirigenti Scolastici: prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico, della durata di 5 ore. Tale percorso formativo è stato pensato per accompagnare e supportare il Dirigente Scolastico nella definizione e nella progettazione di una scuola attenta alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo, in un'ottica sistemica e integrata, che coinvolga attivamente l'intera comunità scolastica.

Destinatari	Dirigenti e Referenti Bullismo
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione per i docenti neoimmessi in ruolo

Formazione metodologica.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione obbligatori per primo soccorso e prima emergenza per il personale non formato e formazione prevista dal d.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione obbligatori per primo soccorso e prima emergenza per il personale non formato e formazione prevista dal d.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola